

Musica, sport e il parco urbano

Investimenti per 10 milioni

San Vincenzo, il progetto Comune-Provincia. Pronto nel 2025



Non solo Music Arena Il rendering, cioè l'ipotesi progettuale per attrezzare l'area di San Vincenzo a Mattarello che si estende per 27 ettari

Mattarello

A sud campi da calcio e softball, al centro la Music Arena, a nord ciclismo, volley, skiroll

di **Francesco Terreri**

«**L**a giunta comunale ha ritenuto che sarebbe stato uno spreco utilizzare quei 25 ettari solo per qualche manciata di eventi musicali all'anno. Abbiamo dunque pensato di trasformarli in un grande parco urbano con attrezzature e campi sportivi da calcio, basket, volley, calcetto, ginnastica, percorsi per biciclette, skiroll e roller, punti di ristoro, un grande parcheggio che potrà essere utilizzato anche come attestamento». Così il sindaco di Trento **Franco Ianeselli**, a distanza perché fuori città, presenta l'accordo tra Provincia e Palazzo Thun sull'area di San Vincenzo a Mattarello. A luglio tornerà l'evento musicale, il secondo dopo **Vasco Rossi**, che potrebbe vedere sul palco cantanti come **Gianni Morandi**, **Zuccherò**, **Eros Ramazzotti**, **Tananai**. Per l'appuntamento, il **Centro servizi culturali Santa Chiara** di Merano hanno a disposizione 500 mila euro, senza calcolare i cachet degli artisti. L'area potrà ospitare 75mila-80mila persone, poco meno del concerto del maggio 2022. Tra le prime misure per attrezzarla, la recinzione da tre metri per separare la **Music Arena** dalla linea ferroviaria.



In Comune L'ingegner Fedrizzi e l'assessora Baggia presentano il progetto

■ **Parcheggio da 2.000 posti su 7 ettari. La Music Arena ospiterà fino a 80mila persone. A luglio il nuovo concerto**

Intanto però il Comune ha chiesto e ottenuto che si attrezzasse tutta l'area per essere fruita da sportivi, giovani, cittadini. Il costo complessivo degli investimenti previsti, che non comprendono strutture pesanti, dovrebbe attestarsi intorno ai 10 milioni di euro. Le opere dovrebbero essere pronte entro il 2025. Ieri la giunta comunale ha dato il via libera alla proposta di delibera che, con un progetto unitario come previsto dal

Piano regolatore, ridisegna i 27 ettari dell'area San Vincenzo, di proprietà della Provincia e, in piccola parte, del Comune. Su proposta dell'amministrazione comunale, come ha sottolineato in conferenza stampa a Palazzo Geremia l'assessora all'urbanistica **Monica Baggia**, l'area è destinata a ospitare non solo grandi eventi musicali, ma anche tanto verde, strutture sportive, collegamenti ciclabili e pedonali, un grande parcheggio che potrà avere anche funzioni di attestamento e accogliere i pullman in coincidenza con particolari manifestazioni. Tra le prescrizioni della giunta, c'è la massima attenzione agli aspetti paesaggistici e all'interconnessione tra strutture sportive e verde, che dovrà rappresentare il tessuto connettivo dell'area e prevedere la presenza sia di arbusti che di alberi ad alto



In estate A luglio dovrebbe esserci il secondo concerto dopo quello di Vasco

fusto. Inoltre, la giunta ha sottolineato la necessità di garantire «la massima fruibilità dell'area durante tutto il corso dell'anno»: in altri termini, le funzioni previste a San Vincenzo dovranno comportare una frequentazione quotidiana in modo da assicurare un presidio costante e nello stesso tempo da giustificare l'investimento. In particolare, ha spiegato il dirigente del Comune **Silvio Fedrizzi**, il progetto unitario prevede a sud i campi da calcio, da tempo richiesti dal **Calcio Trento** per le attività delle squadre giovanili, e da softball. I campi avranno due tribune, una per parte, spogliatoi e infermeria. Nella parte centrale è collocato lo spazio per i grandi eventi, con il palco e tre settori per il pubblico, che possono ospitare circa 25mila persone ciascuno, fruibili come aree verdi quando non sono

previsti concerti. A nord invece ci sono il percorso di avviamento al ciclismo e per skiroll/roller e una fascia di campi sportivi a raso non strutturati, foot volley, volley, calcetto, basket, ginnastica all'aperto, utilizzabile all'occorrenza come parcheggio. Infine, su 7 ettari c'è il parcheggio vero e proprio, con 2.000 posti auto, a servizio degli eventi e delle attività organizzate nell'area e insieme delle esigenze della città. A ovest è prevista anche la fermata della futura tramvia. Dopodomani, giovedì, il progetto unitario sarà esaminato dalla commissione urbanistica e tra qualche settimana arriverà in Consiglio comunale. Seguiranno gli approfondimenti progettuali che potrebbero essere affidati a un concorso di progettazione che definirà la distribuzione puntuale delle funzioni interne all'area.